



Provincia di Padova

Comune di Cartura

Piazza Alcide De Gasperi, 2, 35025 Cartura PD

MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELL'INTERSEZIONE A RASO TRA LA SP17 E LA SP92 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE NEL COMUNE DI CARTURA (PD)

PROGETTO ESECUTIVO

Data Progetto: Giugno 2024

DOC.

A1

RELAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il Progettista

Arch. Asquino Arcangelo

viale Stazione, 38 - Montegrotto Terme (PD)

mail: studio@studioasquino.it

pec: arcangelo.asquino@archiworldpec.it

Revisione	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
0	Giugno 2024	Prima elaborazione			

Sommario

1.	MODALITÀ REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	2
2.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	2
3.	DESCRIZIONE INTERVENTO	3
4.	VERIFICHE CATASTALI	4
5.	CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA	5
6.	TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE	6
7.	PREZZIARIO UTILIZZATO.....	6
8.	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO.....	7

1. Modalità redazione progetto esecutivo

Il presente progetto esecutivo è stato redatto ai sensi della seguente normativa:

- Decreto Legislativo 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.P.R 207/2010 “Regolamento di attuazione ed esecuzione” art 33;
- Linee guida per la progettazione e la verifica delle intersezioni a rotatoria approvate con delibera Giunta Provinciale n. 389 del 28.07.2003.

2. Obiettivi dell'intervento

Il Comune di Cartura, nell'intento di migliorare la sicurezza stradale e promuovere una mobilità sostenibile, intende realizzare n. 2 rotonde nell'incrocio viario a raso tra la SP 92 (via Padova) e la SP 17 (via Roma e via Rena).

Il progetto interessa prevalentemente suolo di proprietà della Provincia di Padova nei tratti compresi tra i seguenti Km:

- **SP17 da Km 7+983 a Km 8+068**
- **SP92 da Km 16+335 a Km 16+445**

L'incrocio in oggetto si pone come snodo viario principale in comune di Cartura, sulla direttrice che collega Maserà di Padova a Conselve. Attualmente tale incrocio si presenta di tipo lineare a raso, dove i bracci dell'intersezione (nello specifico la Strada Provinciale 17) risultano disassati tra loro. La regolazione del traffico avviene tramite impianto semaforico, il quale, data l'intensità del traffico, provoca attese e incolonnamenti lungo le direttrici.

L'opera, nel suo complesso, concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- messa in sicurezza dell'utenza viaria con aumento dell'efficienza delle infrastrutture a servizio della mobilità lungo le due strade Provinciali;
- realizzazione di continuità di percorsi ciclopeditoni attigui a strade provinciali di collegamento tra comuni limitrofi (continuità con percorso ciclopeditono con Conselve, Due Carrare e Maserà);
- aumento del valore del patrimonio pubblico;
- potenziamento e adeguamento normativo dell'illuminazione pubblica;
- risoluzione di criticità della viabilità provinciale;

- riduzione di criticità, con una notevole diminuzione di traffico in “sosta” a seguito dell’eliminazione dell’impianto semaforico e, conseguentemente, una riduzione dell’inquinamento, sia acustico che atmosferico, di origine veicolare grazie ad una viabilità più fluida;
- una minore e più omogenea velocità dei veicoli nelle rotonde consente una riduzione del numero e della gravità degli incidenti. Statisticamente rispetto agli schemi di intersezioni lineari, la realizzazione di rotonde comporta una riduzione delle percentuali di incidenti fino al 40% con una minore gravità degli stessi.

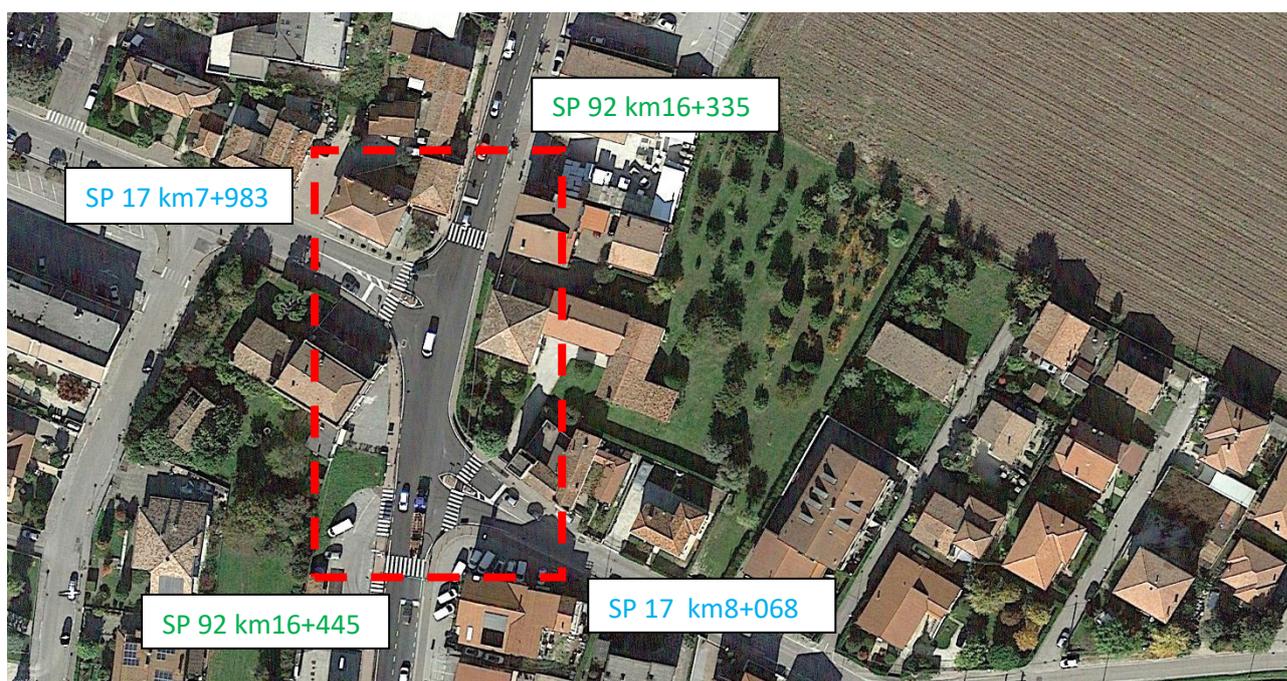


Foto 1 – Vista aerea dell’area di intervento

3. Descrizione intervento

Le lavorazioni previste nel presente progetto sono le seguenti:

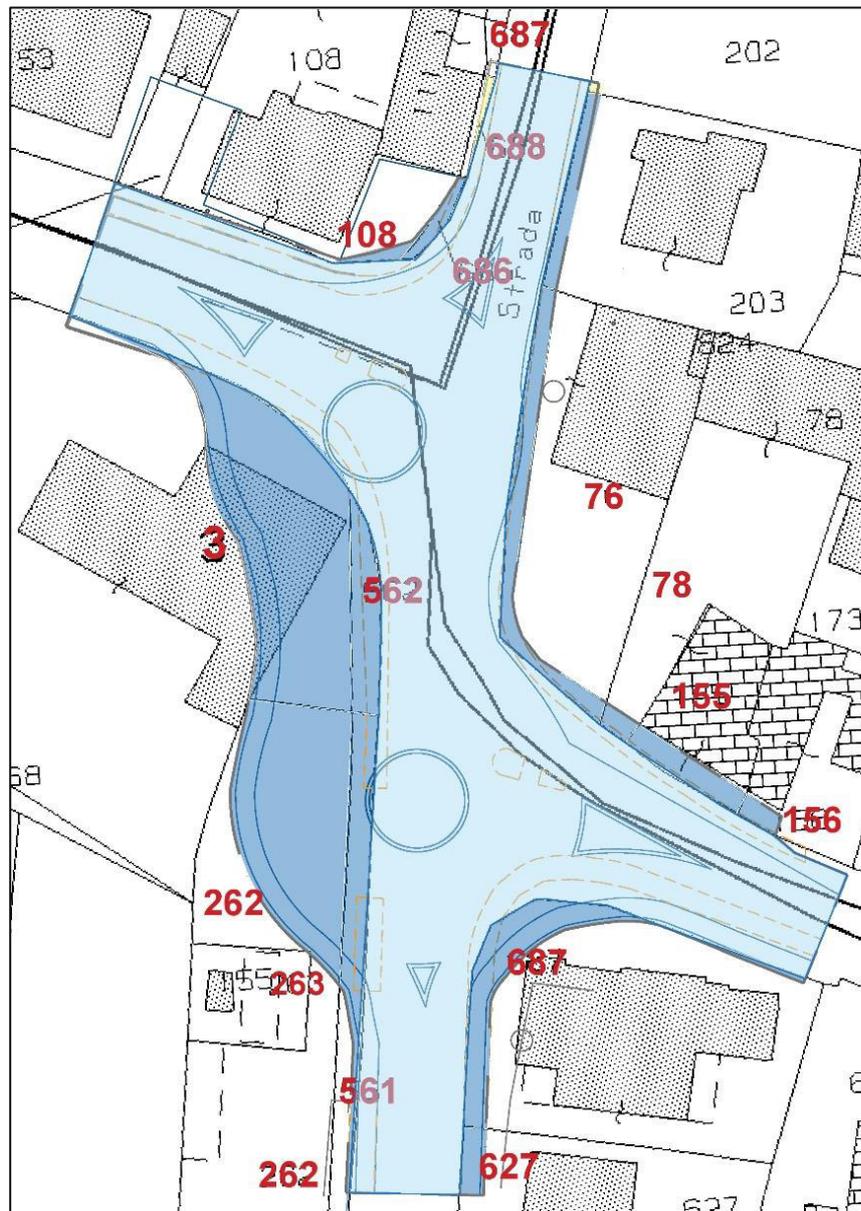
- fresatura sedime stradale;
- realizzazione di nuovo cassonetto stradale,
- posa di rete di raccolta acque meteoriche mediante bocche di lupo;
- realizzazione di impianto Illuminazione pubblica;
- posa di cavidotti pe rinterramento linee di Enel, Telecom e Fibra Ottica;
- realizzazione di attraversamenti pedonali con segnalazione mediante pastorali;
- realizzazione di percorso pedonale di collegamento ai percorsi esistenti;
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

4. Verifiche catastali

Il progetto delle nuove rotatorie si contestualizza parte in aree ad uso pubblico, e parte in aree private.

Dalla verifica catastale è emerso che alcune aree non risultano di proprietà dell'Amministrazione e pertanto saranno oggetto di esproprio per pubblica utilità.

L'intervento in oggetto è previsto su aree di proprietà della provincia di Padova per un percentuale superiore al 50% come da seguente tabella e relativo schema grafico.



Rif.	Sede stradale attuale	Foglio	Mappale	Sup. Interessata (mq)	Percentuale
A	No	10	108	8,05	0,210%
	No	10	686	13,52	0,352%
	No	10	688	4,95	0,129%
	No	10	687	1,38	0,036%
	No	15	202	30,48	0,795%
	No	15	203	33,15	0,864%
	No	15	76	82,60	2,153%
	No	15	78	8,80	0,229%
	No	15	155	33,40	0,871%
	No	15	173	10,68	0,278%
	No	18	3	382,10	9,962%
	No	18	262	270,54	7,053%
	No	18	263	1,00	0,026%
	No	18	561	90,27	2,353%
	No	18	562	61,59	1,606%
	No	18	627	18,20	0,474%
	No	18	687	108,26	2,822%
	Totale altre ditte (mq)				1158,97
B	Si	Sede stradale		2676,73	69,785%
	Sede stradale di proprietà Provincia di Padova (mq)			2676,73	69,785%
C	Totale area d'intervento (A+B)			3835,70	100,000%

5. Caratteristiche generali dell'opera

Le caratteristiche geometriche delle rotonde in progetto sono state definite secondo i seguenti parametri: morfologia dell'area, tipologia delle strade confluenti e caratteristiche attuali del traffico. La progettazione si è basata sulla normativa vigente e in particolare al D.M. del 19.04.2006, al D.M. 6792 del 5.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e alle "Linee guida per la progettazione e la verifica delle intersezioni a rotatoria", pubblicazione edita dalla Provincia di Padova.

Si esplicitano di seguito caratteristiche e parametri dimensionali e specifici del progetto:

- la rotatoria sarà realizzata con forma allungata al fine di regolamentare il traffico di entrambi i rami della SP. 17;
- l'aiuola aiuola centrale a nord ha raggio pari ad 5,00 m.;
- l'aiuola aiuola centrale a sud ha raggio pari ad 5,00 m.;
- la banchina interna pavimentata di larghezza pari a 0,50 m.;
- anello di circolazione è di larghezza pari a 8,00 m.;
- il raggio della rotatoria nella zona nord è pari a 15,50 m.;

- il raggio della rotonda nella zona sud è pari a 17,00 m.;
- larghezza per le corsie in immissione sono pari a 4,00 m;
- larghezza per le corsie in uscita sono pari a 4,50 m;

In riferimento al parere espresso dalla Provincia di Padova, Area Tecnica, Viabilità e Ciclabilità espresso in data 23/06/2023 a firma del dirigente Ing. Marco Pettene, si precisa che la rotonda più a nord, avente raggio pari a 15,50 m, è stata determinata a seguito della disponibilità massima che il contesto urbano può offrire. Sono presenti infatti edifici di pregio storico, ad esempio il Palazzo Ferro, che non possono essere “abbattuti” per il raggiungimento di 17 m di Raggio, come richiesto dalla normativa.

Si prevedono inoltre:

- l'installazione di un idoneo impianto di illuminazione con tecnologia LED, rispettoso delle Norme vigenti in materia di inquinamento luminoso, LR del 7 agosto 2009 n. 17;
- l'adeguamento e potenziamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, con la posa di nuove condotte e caditoie;
- la realizzazione segnaletica orizzontale e verticale su tutta l'area di intervento.

6. Tempi di esecuzione delle opere

Il tempo utile per la realizzazione delle opere previste in progetto è di 150 giorni naturali e consecutivi.

7. Prezziario utilizzato

Per la quantificazione economica dell'opera sono stati utilizzati i seguenti prezziari:

- prezziario della Regione Veneto opere pubbliche anno 2023;
- prezziario DEI secondo semestre 2022;
- prezzi dedotti da indagini di mercato.

8. Quadro economico di progetto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA (art.33 del DPR 207/2010)			
A	LAVORI:		€
A1	LAVORI		
	Lavori a misura		570 000,00
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		20 000,00
A3	TOTALE DEI LAVORI: A.1 + A.2		590 000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		TOTALE
			€
B1a	Acquisizione aree: espropri e abbattimento stabile	150 000,00	155 000,00
B1b	Acquisizione aree: espropri altre indennità	5 000,00	
B2	Spostamento sottoservizi: Interramento linea Telecom (oneri preventivati da Ente)		5 000,00
B3	Richiesta allacciamento idrico impianto irrigazione (Acquevenete)		1 000,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti		14 361,20
B5	Incentivo di cui al D.Lgs 50/2016 (2%)		11 800,00
B6	Spese tecniche: progettazione FTE, definitiva, esecutiva, CSP, CSE, DL, CRE (esclusa Cassa di Previdenza ed IVA)		76 000,00
	Preliminare + Definitivo	18 000,00	
	Esecutivo	20 000,00	
	DL+CSE	38 000,00	
B7	Cassa di previdenza (4%)		3 040,00
B8	IVA su Spese Tecniche (22%)		17 388,80
B9	IVA SU LAVORI (10%)		59 000,00
B10	CONTRIBUTO ANAC LL.PP		410,00
B11	Verifica e validazione (oneri fiscali e previdenziali inclusi)		4 000,00
B12	Accordi Bonari		3 000,00
	TOTALE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE		350 000,00
	TOTALE A + B		940 000,00

IL PROGETTISTA
Arch. Arcangelo Asquino